

GRUPPO NETWORK CONGIUNTO	Web e Open Source/Privacy
Data	11 febbraio 2015
Ordine del giorno	<p>1) Piano di informatizzazione delle procedure, art. 24, comma 3-bis, D. L. n. 90/2014; (avv. Cristina Perelli)</p> <p>2) Nuove convenzioni - modalità operative per la gestione delle assistenze (Francesco Margutti CCIAAFE)</p> <p>3) Nuove convenzioni - sessione formativa riguardo il nuovo sistema di ticket per le richieste di assistenza (Stefano Marchetti di Redturtle Technology)</p> <p>4) Portali Web - Prossimi sviluppi e proposte di nuovi aggiornamenti</p> <p>5) Varie ed eventuali</p>
Presenti	<p>Referenti camerati per il Gruppo Web:</p> <p>CCIAA BOLOGNA: Zini dr.ssa Patrizia CCIAA FERRARA: Margutti ing. Francesco CCIAA PARMA: Tassi dr. Alessandro CCIAA RAVENNA: Finetto dr. Roberto CCIAA MODENA: Pinelli dr.ssa Marzia CCIAA REGGIO EMILIA: Giordan dr. Maurizio</p> <p>Coordinatore Finetto dr. Roberto, Camera di commercio di Ravenna</p> <p>Referenti UNIONCAMERE ER: Padovani dr.ssa Gianna Perelli avv. Cristina</p> <p>Presenti in webconference: CCIAA RIMINI: Fanelli dr. Luciano CCIAA FORLI'/CESENA: Ugolini dr. Vanni CCIAA PIACENZA: Tonelli dr. Lorenzo CCIAA AN: Capriotti dr.ssa Grazia</p> <p>Assenti: nessuno.</p> <p>Esterni presenti: CCIAA PADOVA: Gobbi dr.ssa Sibilla RedTurtle Technology: Marchetti dr. Stefano</p>

1. Piano di informatizzazione delle procedure, art. 24, comma 3-bis, D. L. n. 90/2014

Considerando la scadenza prossima del 16 febbraio per redigere il Piano di informatizzazione delle procedure e in considerazione della nuova Convenzione dei siti web camerali adottata dal 1° gennaio 2015, il Gruppo Web e Open Source si riunisce per analizzare i punti critici all'odg.

L'avv. Cristina Perelli di Unioncamere Emilia-Romagna apre la riunione considerando subito l'art. 24 sul Piano di informatizzazione delle procedure.

L'avv. Perelli in pratica specifica e sottolinea che la norma in oggetto non si applica alle Camere di commercio.

Si riporta sotto il testo dell'art. 24 del DL 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014:

Art. 24. (Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard)

1. Entro il 31 ottobre 2014, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, approva l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, concernente le linee di indirizzo condivise tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali e il cronoprogramma per la loro attuazione. L'Agenda per la semplificazione contempla, tra l'altro, la sottoscrizione di accordi e intese ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e dell'[articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131](#), al fine di coordinare le iniziative e le attività delle amministrazioni interessate e di proseguire l'attività per l'attuazione condivisa delle misure contenute nel [decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35](#). A tal fine, mediante gli accordi e le intese di cui al presente comma, è istituito, presso la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, un apposito comitato interistituzionale e sono individuate le forme di consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni. Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione illustra alla Commissione parlamentare per la semplificazione i contenuti dell'Agenda per la semplificazione entro quarantacinque giorni dalla sua approvazione da parte del Consiglio dei ministri e riferisce sul relativo stato di attuazione entro il 30 aprile di ciascun anno.

2. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto le amministrazioni statali, ove non abbiano già provveduto, adottano con decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata, moduli unificati e standardizzati su tutto il territorio nazionale per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte dei cittadini e delle imprese, che possono essere utilizzati da cittadini e imprese decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dei relativi decreti.

2-bis. Le disposizioni del presente articolo sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione, con particolare riferimento a quanto previsto dal d.P.R. 15 luglio 1988, n. 574.

3. Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 o intese ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. Le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzano i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese; i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini.

3-bis. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità

digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione.

4. Ai sensi dell'[articolo 117, secondo comma, lettere e\), m\) e r\), della Costituzione](#), gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero.

4-bis. La modulistica di cui ai commi 2 e 3 è pubblicata nel portale www.impresainungiorno.gov.it ed è resa disponibile per la compila delle pratiche telematiche da parte delle imprese entro sessanta giorni dalla sua approvazione.

4-ter. All'[articolo 62, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), e successive modificazioni, dopo il primo periodo è inserito il seguente: *"Tali funzioni, ad eccezione di quelle anagrafiche, possono altresì essere svolte utilizzando i dati anagrafici, costantemente allineati all'ANPR, eventualmente conservati dai comuni, nelle basi di dati locali"*.

L'avv. Perelli conferma che i commi 2 e 3 si riferiscono l'uno alle Amministrazioni statali (i Ministeri), e l'altro al Governo, regioni ed enti locali e non vi si possono ritenere comprese le Camere di Commercio, i cui dipendenti hanno il contratto degli enti locali ma non costituiscono enti locali nel senso giuridico del termine.

I referenti camerale sono tutti d'accordo con tale interpretazione quindi si chiude il primo punto all'odg. L'avv. Perelli lascia la sala riunioni.

2. Nuove convenzioni - modalità operative per la gestione delle assistenze

Francesco Margutti della Camera di commercio di Ferrara introduce il punto 2 all'odg e spiega ai presenti le nuove modalità operative per l'assistenza tecnica ai siti web camerale, secondo la nuova Convenzione.

In pratica, si tratta di un hosting condiviso di soluzioni Plone oggetto di separata fornitura e comprende attività di assistenza sistemistica di base: riavvio server, applicazione di patch di sicurezza al sistema operativo, installazione nuove release del sistema operativo, un backup totale giornaliero del sistema operativo e loro conservazione fino a tre/cinque giorni, in caso di failure, ripristino dell'hard disk allo stato di fatto rappresentato nell'ultimo backup disponibile escludendo qualsiasi ulteriore servizio di ripristino oggetto di separata fornitura: ad esempio, il ripristino del sito Plone per rimediare ad accidentali cancellazioni di dati o applicazioni.

Poi vi è un'assistenza di manutenzione "evolutiva" ovvero, a titolo esemplificativo, la nuova fornitura di soluzioni Plone; le attività sistemiche di installazione e messa in linea di siti, portali, soluzioni Plone; i servizi legati alla fornitura ed alle impostazioni del dominio associato ai siti, portali, soluzioni Plone; eventuali servizi di assistenza applicativa; servizi di personalizzazione o customizzazione delle soluzioni installate.

La Camera di commercio di Ferrara comunicherà ad ogni Camera convenzionata, l'impresa vincitrice e l'oggetto specifico della gara nonché soprattutto i prezzi ottenuti. Ogni Camera interessata sottoscriverà specifico contratto con l'impresa vincitrice assegnandovi un CIG derivato con conseguente fatturazione a carico di ciascuna Camera e rapporto diretto con l'impresa vincitrice della gara.

L'help desk di primo livello consiste in: consulenza tecnica e organizzativa per l'implementazione della piattaforma e di eventuali servizi aggiuntivi; assistenza telefonica o tramite canale telematico, per gli aspetti tecnologici di base e per i profili relativi all'organizzazione; attività di

formazione sia del personale che del referente e di eventuali collaboratori, monitoraggio del servizio di ticketing per la tracciabilità delle richieste di secondo livello per quanto concerne le componenti di livello più avanzato e per l'implementazione dell'infrastruttura C3P/C4P, monitoraggio del servizio di co-hosting e relative attività di manutenzione sistemistica.

3. Nuove convenzioni - sessione formativa riguardo il nuovo sistema di ticket per le richieste di assistenza

Stefano Marchetti di Redturtle Technology raggiunge la riunione alle ore 11 e subito mostra ai presenti il funzionamento di Penelope online per l'utilizzo dei ticket di assistenza, <https://penelope.redturtle.it> In pratica, ogni referente camerale aderente alla convenzione avrà delle credenziali con cui entrare nel sistema in oggetto e inserire le richieste di aiuto.

4. Portali Web - Prossimi sviluppi e proposte di nuovi aggiornamenti

Francesco Margutti chiede ai presenti circa l'interesse a migrare il sito web da plone 3 a plone 4 evidenziando i punti a favore.

Anche Stefano Marchetti spiega in breve le nuove potenzialità di plone 4.

Già l'anno precedente si era ipotizzato di effettuare la migrazione a plone 4 in un'economia di scala tramite il riuso gratuito del nuovo sito web di Padova così che tutte le Camere plonizzate potessero eventualmente usufruire del tool di migrazione che a quel punto sarebbe a costo quasi 0 (alcune giornate sono comunque da prevedere in quanto ogni sito ha le proprie peculiarità, ma sicuramente non si tratterebbe più di accollarsi una spesa di migrazione importante, ma pochi giorni di taratura delle nuove funzionalità).

Potenzialità di plone 4:

- . gestisce meglio quantità massive di file, editor più facile da usare (TinyMCE), ricerca avanzata, gestione utenti e gruppi (anche innestati), dashboard di gruppo, ecc.
- . più veloce (anche i folder), più bello, più facile da usare (anche con jQuery), gestisce meglio la memoria (Python 2.6). Per approfondimenti si veda <https://plone.org/products/plone/features/> e <http://www.slideshare.net/stemrc/migrazione-plone4-7334204>

Essendo le Camere presenti interessate alla migrazione, Marchetti verificherà entro breve il budget che le Camere dovranno sostenere e quindi si deciderà il da farsi.

In conclusione, si dovrà capire entro breve se tutte le Camere di commercio aderenti alla convenzione in oggetto sono concordi con l'effettuare l'aggiornamento di plone e quindi il passaggio da plone 3 a plone 4 per tutti i sopracitati motivi. Si contatterà poi Redturtle per avere conferma del budget effettivo da sostenere.

La dr.ssa Padovani di Unioncamere ER contatterà quindi i singoli referenti camerale via mail per riassumere la situazione e prendere contatti con la Camera di Ferrara, nella persona di Francesco Margutti, per procedere eventualmente all'organizzazione della migrazione a plone 4, entro il 2015.

Non essendoci altri argomenti, la riunione si conclude alle ore 12,30.

Data e o.d.g. prossima riunione

Da stabilirsi

Il verbale dell'incontro viene pubblicato alla pagina:
<http://www.ucer.camcom.it/progetto-network/aree-gruppi>

Referenti Unioncamere ER
Gianna Padovani

Bologna, 13 febbraio 2015